

"Non Amiamo a Parole ma con i Fatti"

è il titolo del Messaggio di Papa Francesco per la Prima Giornata Mondiale dei Poveri che sarà celebrata domenica 19 novembre 2017 e che sarà il motto che guiderà la nostra azione Caritas per questo nuovo anno pastorale 2017/2018 che ci accingiamo a vivere in continuità con il percorso intrapreso.

«Per cambiare la storia è necessario ascoltare il grido dei poveri» ci dice Papa Francesco.

Quali pro-Vocazioni possono aiutarci a rileggere i segni dei nostri tempi per ripensare allo stile con cui vivere la Carità? La principale sfida è quella che ci è stata anche ricordata al Convegno Diocesano sui Nuovi Stili di Vita che abbiamo vissuto il 22 e 23 settembre e cioè della reazione alla cultura dello spreco e dello scarto abbandonando la comodità del “si è sempre fatto così” e traducendo i nostri pensieri ed azioni in gesti concreti di solidarietà sociale intelligente, con uno sguardo all'essenzialità nel rapporto con le cose e nella relazione con le persone.

Francesco spiega come la Giornata sia uno stimolo prima di tutto per noi credenti, volta ad esortarci alla condivisione, partecipazione e responsabilità comune. Il Pontefice ci invita a seguire l'esempio di san Francesco d'Assisi che «non si accontentò di abbracciare e dare l'elemosina» ai poveri ma scelse di «stare insieme con loro».

Le nostre comunità cristiane non possono non sentirsi interpellate. E la caritas, come organismo pastorale con funzione prevalentemente pedagogica, deve continuare a svolgere il suo servizio affinché ogni comunità si faccia carico, in spirito di partecipazione, testimonianza della carità e condivisione delle povertà del nostro territorio.

Il percorso di formazione avviato con le caritas parrocchiali delle cinque vicarie ha rimotivato le caritas parrocchiali esistenti facilitando la nascita di nuove anche se ancora rimane tanto da fare .

L'obiettivo principale di questo nuovo anno pastorale è quello di Sensibilizzare e Formare la comunità alla Diaconia della Carità attraverso l'Ascolto, l'Osservazione ed il Discernimento per potere operare in maniera coordinata nell'ambito della nuova scelta pastorale diocesana delle comunità di parrocchie e secondo un necessario lavoro di rete anche con le altre realtà ecclesiarie e civili, in particolare con i Servizi Sociali dei rispettivi territori comunali.

A tal proposito abbiamo pensato di vivere due incontri di formazione per tutti gli operatori caritas a livello vicariale e due ritiri – formazione con i membri del consiglio diocesano e i referenti delle caritas parrocchiali.

Ulteriore obiettivo è Potenziare l'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse per come anche Caritas Italiana ci invita a fare attraverso l'interscambio di informazioni ed esperienze tra i cinque centri di Ascolto delle cinque vicarie che vorremmo riattivare per potere lavorare in sinergia con il centro di ascolto diocesano.

Partendo dai due obiettivi suindicati sviluppare idee e proposte progettuali, anche in itinere, che possano essere espressione autentica delle istanze sociali del nostro territorio provenienti direttamente dai bisogni manifestati dalle caritas parrocchiali, attive e propositive.

I Servizi che sono presenti presso il Centro Diocesano “S. Marta” sono riportati nella Carta dei Servizi e sono espressione del volontariato locale.

Come Caritas Diocesana seguiamo percorsi riabilitativi con il carcere offrendo la possibilità di sperimentare una giustizia riparativa "restorative justice", anche attraverso l'accoglienza di persone ammesse alla misura alternativa della Messe alla Prova.

Inoltre, daremo continuità al percorso di alternanza scuola - lavoro che quest'anno vedrà la partecipazione di trenta giovani studenti desiderosi di sperimentare il servizio nei vari settori della Caritas Diocesana secondo la carta servizi allegata e soprattutto con la realizzazione di attività integrate e creative che coinvolgeranno anche i minori migranti ospitati in Caritas per il tramite dell'Associazione los Migrantes.

Riparte il Progetto Costruire Speranza della Delegazione Regionale Caritas che insieme al Progetto Policoro propone di seguire i percorsi di educazione alla legalità sul territorio avendo particolare riguardo al percorso formativo di riutilizzo sociale dei beni confiscati intrapreso in collaborazione con l'associazione Libera.

Infine, offriremo agli operatori della Caritas che vorranno partecipare la possibilità di seguire con personale medico specializzato un corso base di primo soccorso BLS.

“L'Amore di Cristo ci spinge”. Buon Anno Pastorale 2017-2018

**MEMBRI LAICI DEL CONSIGLIO DIOCESANO CARITAS E REFERENTI VICARIALI
CARITAS**

VICARIA	NOMINATIVO	Indirizzo di posta elettronica e numero di telefono
I	ANNA ASPESI	anna.aspesi@libero.it
II	MARIA ANTONIETTA PELLE	
III	RACHELE GIUSEPPINA SERRA	
IV	ROCCO RITORTO	roccoritorto@libero.it
V	GABRIELLA BRUNDI'	marigabry@virgilio.it